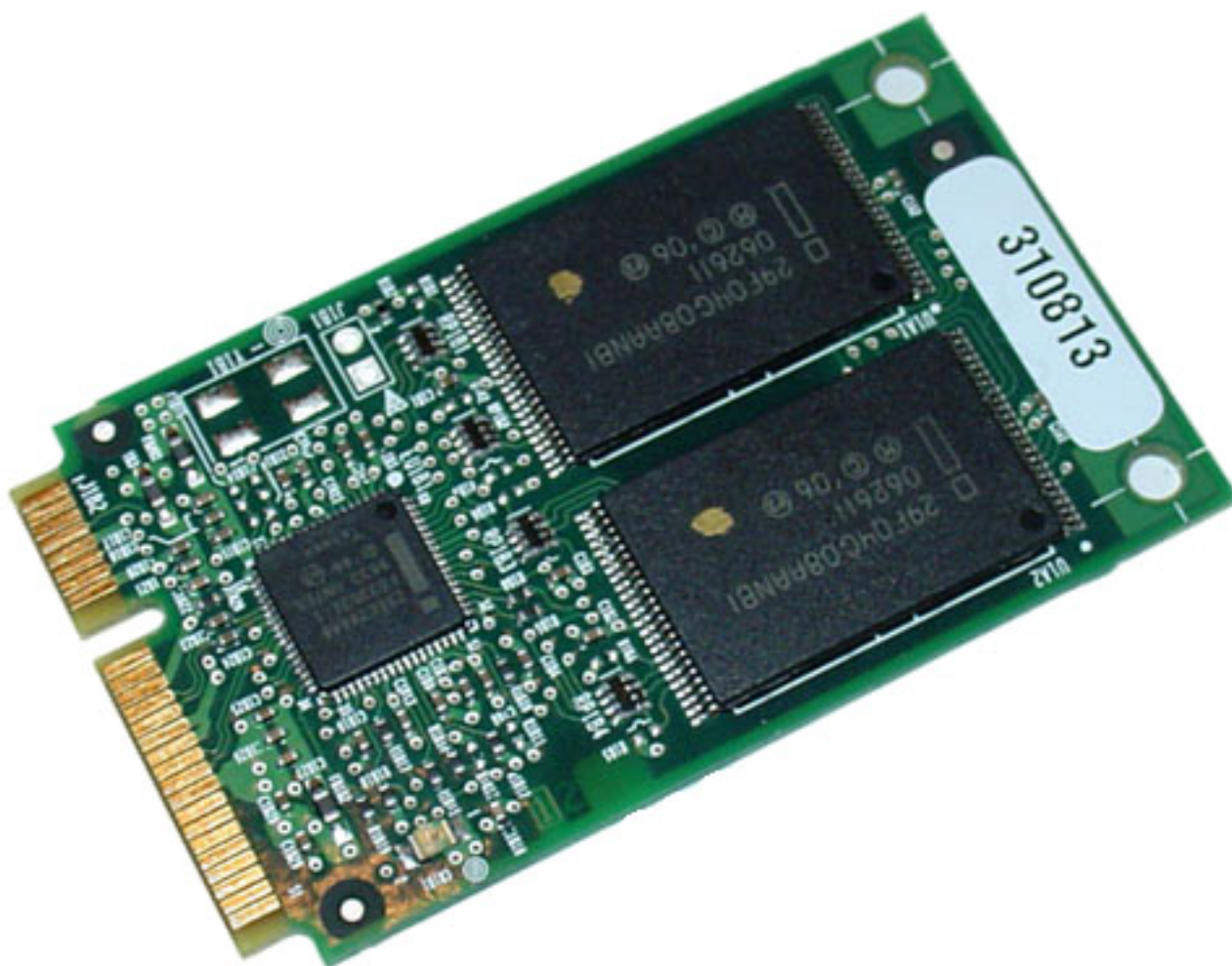


Agli inizi di Maggio avevamo commentato la [crescente tendenza dei grandi marchi IT ad adottare nuovi e più veloci dispositivi di archiviazione \(drive SSD o dischi ibridi\)](#), pronosticando che entro il 2009 si sarebbe completata la transizione del comparto notebook alle nuove tecnologie. In questa tendenza si situa anche il modulo di memoria Flash [Intel Turbo Memory](#), in precedenza conosciuto come "Robson", un componente opzionale della piattaforma Santa Rosa.



La scelta di Asus ha il significato di una presa di posizione nella **polemica** che ha visto contrapporsi da un lato HP e Sony, convinte che la [tecnologia Intel Turbo Memory sia ancora poco matura](#) in termini di rapporto costo/prestazioni, e dall'altro la multinazionale di Santa Clara, che invece ne sottolinea potenzialità e vantaggi. Dopo Dell e Fujitsu-Siemens, quindi, Intel incassa anche l'

appoggio di Asus

, che comunica la sua

intenzione di iniziare a distribuire il modulo Robson su alcuni dei suoi più recenti modelli di computer portatili

Nello specifico, i primi computer portatili coinvolti dall'iniziativa saranno i modelli da 14 pollici F8SV-A1 e V2S-A1, da 15 pollici F3SC-A2, F3SV-A2/B2, G1S-A2, V1S-A1, Lamborghini VX2S-A1B/A2B (nero) e Lamborghini VX2S-A1Y/A2Y (giallo), e tra i 17 pollici i laptop A7S-A2 e G2S-A2/A3.

L'adozione di memorie Flash NAND **consente di ridurre i colli di bottiglia** costituiti dagli hard disk a piatti magnetici. Infatti, mentre i processori hanno incrementato le loro performance di circa 30 volte negli ultimi 10 anni, i dischi rigidi hanno raddoppiato le loro prestazioni: ne è scaturito un divario che non è stato colmato neppure dall'adozione dell'interfaccia SATA a 3Gb/s.

Asus assicura che i primi notebook così aggiornati saranno disponibili, a livello internazionale, a partire dalla fine del mese di Agosto.